

Vaccini, musica, medicina Ritorna BergamoScienza

Tra gli ospiti, il Premio Nobel Paul Nurse. Apre Bollani a piazzale Alpini

BergamoScienza tornerà in presenza, dal 1° al 17 ottobre, con un programma rivolto soprattutto ai giovani, che più hanno subito le restrizioni per la pandemia. Nella XIX edizione del festival, il primo del genere in Italia, a comunicare in modo semplice e affascinante la scienza saranno i ricercatori che ogni giorno la praticano in laboratorio. «Gli studenti, costretti a stare lontani dalla scuola, hanno sofferto più di tutti, il nostro compito è formarli in modo serio affinché siano futuri cittadini preparati — dichiara Raffaella Ravasio, presidente dell'associazione BergamoScienza che organizza il festival —. Contro la disinformazione dilagante e le polemiche nate attorno al Covid, abbiamo costruito un programma per loro con l'intervento delle voci più prestigiose a livello mondiale».

Ci saranno 16 conferenze: in piazzale degli Alpini (il 2 e 3 ottobre), al Teatro Sociale (dal 4 al 10 ottobre) e al Centro Congressi (dall'11 al 17). Tanti gli appuntamenti da remoto: 60 laboratori, 10 spettacoli di divulgazione scientifica per le

scuole, 8 tour virtuali da quello nei Laboratori nazionali del Gran Sasso, che impiegano 1.100 ricercatori nello studio della fisica dei neutrini prodotti dal Sole o dalle esplosioni di Supernova, a uno dentro Virgo, l'interferometro rilevatore europeo di onde gravitazionali, lungo tre chilometri e installato a Cascina, in provincia di Pisa. «Atacama, il cielo più spettacolare del pianeta», è invece il virtual tour che permette l'osservazione astronomica, in diretta, su uno degli ambienti più estremi della Terra, il deserto che si estende per 105 chilometri quadrati tra Cile e Perù.

A inaugurare il palinsesto, venerdì 1° ottobre, alle 21, sarà Stefano Bollani con il concerto «Piano Variations on Jesus Christ Superstar», in piazzale degli Alpini. A concluderlo, il 17 ottobre alle 17, Sir Paul Nurse, Premio Nobel per la Medicina 2001, insignito di oltre 60 lauree honoris causa e riconoscimenti da università e istituzioni. Il genetista e biologo cellulare britannico, nella lettura «Che cos'è la vita?», ripercorrerà le scoperte della biologia e spiegherà come la vita

riesca a emergere dalla materia inanimata.

Nel secondo giorno, il 2 ottobre, interverrà il più grande linguista mondiale, lo statunitense Noam Chomsky, scienziato cognitivista, teorico della comunicazione, saggista e attivista politico, che parteciperà con un contributo video sul tema «Linguaggio, cervello e comunicazione». A parlarne sarà anche il linguista Andrea Moro. Il biologo americano Michael Levin, direttore dell'Allen Discovery Center alla Tuft University di Boston, l'8 ottobre, in video collegamento, spiegherà, nell'incontro su «Il codice elettrico della vita», l'inatteso ruolo dell'elettricità nel coordinare i processi di sviluppo e rigenerazione dei tessuti.

Si parlerà di vaccini, strettissima attualità, il 9, con Alberto Mantovani, l'immunologo italiano più citato al mondo, e Christopher Huber, professore emerito di ematologia e cofondatore di BioNTech (l'azienda che ha sviluppato uno dei più efficaci vaccini contro il Covid): nell'incontro «Un vaccino contro i tumori» i due esperti illustre-

ranno la tecnologia che ha permesso di sviluppare i vaccini a mRNA messaggero contro il Coronavirus, in origine sviluppata per sconfiggere il cancro.

Gli istituti torneranno, nel primo weekend del festival, ad animare diversi luoghi con la fiera scientifica «La scuola in piazza».

Programma su www.bergamoscienza.it. Prenotazioni per laboratori e spettacoli dal 22 settembre, dal 29 per conferenze e concerto inaugurale.

Rosanna Scardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma

Dal 1° al 17° ottobre, eventi anche in presenza, molti dedicati ai giovani



Il festival Durante BergamoScienza ci saranno 16 conferenze in vari luoghi



Peso: 33%